



# COMUNE DI AVIANO

**PROVINCIA DI PORDENONE**  
**Servizio S.U.A.P. E COMMERCIO**

## **BANDO PER L' EROGAZIONE DI INCENTIVI ECONOMICI A IMPRESE** **COMMERCIALI OPERANTI NELLE FRAZIONI - ANNO 2019**

**DOMANDE DA PRESENTARE**  
**ENTRO LE ORE 12.00 DEL 02 SETTEMBRE 2019**

PROT 16626 Cat. 8 cl. 5

Aviano, lì 02/08/2019

### **IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

in esecuzione alla propria determinazione adottata in data 487 del 01/08/2019,

#### **Art. 1 – Oggetto del bando**

L' Amministrazione Comunale intende salvaguardare/sostenere gli esercizi di vendita al dettaglio di vicinato operanti nelle frazioni di Giais, Marsure, Castello di Aviano e S. Martino di Campagna.

Distintamente, l' Amministrazione ritiene fondamentale garantire un minimo di servizi per l' utenza (proprietari, turisti, imprese operanti principalmente nelle manutenzioni) nella frazione di Piancavallo nei mesi “di bassa – bassissima stagione” (aprile, maggio, ottobre, novembre), nonché garantire l'accessibilità al servizio farmaceutico succursale durante i periodi di affluenza turistica.

Allo scopo l' Amministrazione destina un budget annuale specifico sul bilancio, da distribuire nella forma di contributi economici annuali da assegnare dopo un procedimento ad evidenza pubblica.

**Aviano Capoluogo e Villotta sono esclusi dall' ambito di applicazione di questo bando , come previsto dall'art. 1 del “Regolamento per l'erogazione di incentivi economici a imprese commerciali operanti nelle frazioni” .**

#### **Art. 2 – Attività**

Sono ammesse a fare domanda e beneficiare dei contributi le imprese sotto qualsiasi forma giuridica costituite ed esercitate che:

- **rientrano nella categoria di “microimpresa”** (ovvero di impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di EURO, in base alla Raccomandazione della Commissione delle Comunità europee 2003/361/CE del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle PMI,);
- **costituiscono** esercizi di vendita al dettaglio di vicinato (art. 11 LR. 29/2005);
- **costituiscono** esercizi per la somministrazione di alimenti e di bevande, comprese quelle alcoliche di qualsiasi gradazione, nonché di latte, dolciumi,

generi di pasticceria, gelateria e di prodotti di gastronomia (art. 67, comma 1, lettera a) della L.R.29/2005), pur che vi sia anche la vendita di ulteriori beni quali giornali, bombole di gas, ecc., (per le frazioni di pianura);

- costituiscono, esclusivamente per la località del Piancavallo, attività che garantisce il servizio farmaceutico succursale durante i periodi di affluenza turistica, in conformità alle disposizioni di cui alla LR 13 luglio 1981, n. 43 e smi ed al decreto n. 688 del 12/10/2017 del direttore Generale dell'AAS n. 5 "Friuli Occidentale", ciò indipendentemente dai requisiti di cui ai precedenti punti del presente articolo.

### **Non sono ammessi**

- gli esercizi di vendita al dettaglio di media struttura (gli esercizi con superficie di vendita superiore a metri quadrati 250 e fino a metri quadrati 1.500 art. 12 LR. 29/2005);
- gli esercizi di intrattenimento e svago in cui tale attività viene svolta in maniera prevalente, congiuntamente a quella di somministrazione di alimenti e bevande (art. 67, comma 1, lettera b) della L.R.29/2005);
- le attività il cui giro d'affari non sia limitato alla Frazione, fatta eccezione per il servizio di cui all'ultimo punto del precedente articolo 2, in quanto lo stesso deve avere caratteristiche di "succursale", come indicato nel precitato decreto n. 688 del 12/10/2017;
- le attività ricettive (albergo, pensione, affittacamere, residenza turistico alberghiera);
- le attività agrituristiche.
- Sono, ugualmente, escluse le attività che includono, anche solo parzialmente, la vendita di:
  - armi, munizioni e materiale esplosivo;
  - articoli per soli adulti;
  - articoli monoprezzo;
  - vendita attraverso distribuzione automatica;
  - attività di "compro oro";
  - monomarca.

### **Art. 3 – Requisiti morali necessari per la partecipazione - preclusioni**

Ai fini della presentazione della domanda di contributo:

- ❖ l'impresa deve essere regolarmente iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio e, ove previsto, all'Albo delle Imprese Artigiane ed essere in attività;
- ❖ per le attività di cui all'ultimo punto del precedente art. 2, il titolare deve essere in possesso dei requisiti previsti dalla L.R. 13 luglio 1981, n. 43 e smi;
- ❖ l'impresa, individuale o collettiva, non deve trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente; non deve essere in corso il procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni; l'impresa non deve poi versare in stato di sospensione dell'attività commerciale;
- ❖ l'impresa non deve trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui agli artt. 32 ter e quater cp., agli artt. 120 e

seguenti della Legge 24.11.1981 n. 689, e all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231;

- ❖ l'impresa non deve aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, né rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse né rispetto alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
- ❖ l'impresa non deve aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- ❖ il titolare dell'Impresa, il direttore tecnico, gli altri Soci (se trattasi di Società in nome collettivo), i Soci accomandatari (se trattasi di Società in accomandita semplice), in generale gli amministratori muniti del potere di rappresentanza non devono versare nelle condizioni di incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione di cui agli artt. 32 ter e quater cp., agli artt. 120 e seguenti della Legge 24.11.1981 n. 689, e all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231;
- ❖ a carico dei medesimi soggetti (titolare, direttore tecnico, persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente l'Impresa), non devono essere state emesse né sentenze penali di condanna passate in giudicato né sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale e neppure emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità tali da incidere sulla loro moralità professionale.

L'impresa non deve trovarsi in una delle condizioni di "difficoltà" previste dalla comunicazione della Commissione Europea 2004/C 244/2 in materia di Orientamenti Comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà.

Il titolare dell'Impresa, il direttore tecnico ove presente, ovvero il preposto, devono possedere i requisiti morali e requisiti professionali di cui gli art. 6, 8 e 9 LR. 05.12.2005 nr. 29).

Inoltre, titolare dell'Impresa non deve avere lite pendente, in quanto parte di un procedimento civile, tributario od amministrativo, con il comune.

Altresì, il titolare dell'Impresa non deve né avere debiti liquidi ed esigibili verso il comune ovvero verso istituto od azienda da esso dipendenti per i quali è stato legalmente messo in mora né avere un debito liquido ed esigibile per imposte, tasse e tributi nei riguardi di detti enti, per i quali abbia ricevuto invano la notificazione dell'avviso di cui all'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.

Qualora si tratti di impresa individuale le disposizioni del presente articolo si applicano al titolare della ditta solo per le insolvenze contratte in veste giuridica di imprenditore.

#### **Art. 4 - Titolarità dei requisiti**

I requisiti morali devono essere posseduti dal titolare, dal legale rappresentante e da ogni altra persona specificatamente preposta all'attività commerciale, alla somministrazione di alimenti e bevande e all'esercizio del servizio farmaceutico. I requisiti professionali devono essere posseduti dal titolare o rappresentante legale, ovvero, in alternativa, da altra persona specificatamente preposta all'attività commerciale, alla somministrazione di alimenti e bevande e all'esercizio del servizio farmaceutico. Il possesso dei requisiti è parimenti richiesto per tutti i preposti all'attività

commerciale, alla somministrazione di alimenti e bevande anche al di fuori della fattispecie di società (art. 10 LR. 05.12.2005 nr. 29).

#### **Art. 5 Spazi utilizzati e Organizzazione aziendale minima**

I locali utilizzati devono rispettare le norme e i regolamenti locali in materia di igiene e di sanità e le norme urbanistico - edilizie. In particolare, la destinazione d'uso deve essere coerente con l'attività esercitata.

L'impresa deve aver attuato un sistema aziendale (art. 30 D. Lgs. 09.04.2008 nr. 81) idoneo all'adempimento di tutti gli obblighi giuridici connessi al rispetto degli standard tecnico-strutturali di legge relativi a attrezzature, impianti, luoghi di lavoro, agenti chimici, fisici e biologici, alle attività di valutazione dei rischi e di predisposizione delle misure di prevenzione e protezione conseguenti, alle attività di natura organizzativa, quali emergenze, primo soccorso, gestione degli appalti, riunioni periodiche di sicurezza, consultazioni dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, alle attività di sorveglianza sanitaria, alle attività di informazione e formazione dei lavoratori, alle attività di vigilanza con riferimento al rispetto delle procedure e delle istruzioni di lavoro in sicurezza da parte dei lavoratori, all'acquisizione di documentazioni e certificazioni obbligatorie di legge e alle periodiche verifiche dell'applicazione e dell'efficacia delle procedure adottate.

#### **Art. 6 – Presentazione della domanda**

Quanti sono interessati a partecipare al procedimento di selezione possono farne domanda in bollo da € 16,00 utilizzando gli schemi allegati al presente. La domanda **deve pervenire** al Comune di Aviano - Piazza Matteotti, 1 - 33081 AVIANO, **ENTRO LE ORE 12.00 DEL 02 SETTEMBRE 2019**.

Essa può essere presentata in via diretta al Protocollo comunale, ovvero inviata con lettera raccomandata o, ancora, con postacelere o, infine, con corriere.

E' anche possibile l'invio a mezzo pec al seguente indirizzo: **comune.aviano@certgov.fvg.it**.

#### **Art. 7 – Costituzione delle graduatorie**

Sono definite due distinte graduatorie, la prima per Piancavallo, la seconda per le altre Frazioni.

**Nell'ambito della prima**, alle domande regolarmente pervenute è attribuito un punteggio differenziato in base alla natura dell'attività, all'orario di apertura normalmente osservato e allo svolgimento di specifici servizi (parasanitari, farmaceutici, ecc.)

**Nell'ambito della seconda**, alle domande regolarmente pervenute è attribuito un punteggio differenziato sulla base della distanza dal Centro e della dimensione demografica delle diverse Frazioni. Alle attività economiche viene poi attribuito un punteggio differenziato in base alla natura dell'attività stessa e allo svolgimento di specifici servizi (spesa a domicilio ovvero bombole del gas).

<b>Piancavallo</b>	<b>Punteggio</b>
esercizio attività di farmacia succursale con apertura giornaliera di almeno 6 (sei) ore da ripartirsi nell'arco della fascia oraria antimeridiana e pomeridiana.	20 punti
esercizio per la somministrazione di alimenti e di bevande aperti almeno dalle 10.00 fino alle 20.00	20 punti

esercizio di vendita al dettaglio di vicinato di generi non alimentari (art. 11 LR. 29/2005) con la vendita di gpl in bombole aperti almeno dalle 10.00 fino alle 13.00 e dalle 16.00 alle 18.00;	20 punti
vendita al dettaglio di vicinato di generi alimentari aperti almeno dalle 09.00 fino alle 13.00;	15 punti
Esercizio per la somministrazione di alimenti e di bevande aperti almeno dalle 10.00 fino alle 16.00	10 punti
<b>Altre Frazioni</b>	
<b>popolazione</b>	
attività insediate in Castello d' Aviano	4 punti
attività insediate in Marsure	1 punto
attività insediate in S. Martino di Campagna	3 punti
attività insediate in Giais	2 punti
<b>distanza dal Capoluogo</b>	
attività insediate in Castello d' Aviano	1 punto
attività insediate in Marsure	1 punto
attività insediate in S. Martino di Campagna	3 punti
attività insediate in Giais	4 punti
<b>natura dell' attività</b>	
vendita al dettaglio di vicinato di generi alimentari	20 punti
esercizi per la somministrazione di alimenti e di bevande, comprese quelle alcoliche, pur che vi sia anche la vendita di ulteriori beni quali giornali, bombole di gas	7 punti
distributori di carburante	7 punti
vendita al dettaglio di vicinato di generi non alimentari	5 punti
prestazioni ulteriori (consegna a domicilio della spesa alimentare)	2 punti
prestazioni ulteriori (vendita – noleggio bombole di gas per cucina) – ove non si tratti di esercizi per la somministrazione di alimenti e di bevande	1 punto
prestazioni ulteriori (altro)	1 punto

In ogni caso i punteggi singolarmente attribuiti vengono sommati così da definire, a fronte del budget disponibile, il valore economico del singolo punto.

Il valore economico così determinato moltiplicato per il punteggio ottenuto dalla singola domanda determina l' importo del contributo assegnato, salvo quanto di seguito riportato.

**Non sono distribuiti contributi né per importi eccedenti € 2.500,00 né per importi inferiori € 400,00. Eventuali risorse residue vanno in economia.**

**Per il 2019 il budget messo a disposizione dalla Giunta Comunale è complessivamente pari ad €. 6.300,00 per le attività economiche di Piancavallo e di € 11.700,00 per le attività economiche delle altre Frazioni.**

## **Art. 8 Contributi "de minimis"**

I benefici di cui al presente regolamento rientrano nel regime dei contributi "de minimis" di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18.12.2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 24.12.2013 - L352/1. Pertanto, per poter beneficiare del contributo, occorre che non siano superati i limiti previsti per gli aiuti alla singola impresa: tale condizione deve essere autocertificata sulla domanda.

## **Art. 9 Rendicontazione e liquidazione del contributo**

Per l' erogazione del contributo valgono le disposizioni di cui all'art. 9 del "Regolamento comunale per l' erogazione di incentivi economici a imprese commerciali operanti nelle frazioni", approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 41 in data 18/07/2019.

Per l' erogazione del contributo alle attività ubicate nelle frazioni diverse da Piancavallo è condizione necessaria la verifica dell' apertura continuativa durante l' anno di riferimento salva la normale chiusura per ferie (massimo trenta giorni per anno).

Per le attività ubicate nella frazione di Piancavallo è condizione necessaria la verifica dell' apertura continuativa durante i mesi di aprile, maggio, ottobre e novembre salva la normale chiusura per ferie. Con apertura continuativa si intende **un minimo di 90** giorni (sui quattro mesi in questione), domeniche comprese.

Limitatamente alla frazione di Piancavallo, per l' attività che effettua servizio farmaceutico succursale, è condizione necessaria l'apertura per un minimo di 6 (sei) ore al giorno, da distribuirsi nell'arco della fascia oraria antimeridiana e pomeridiana, almeno durante i mesi di luglio, agosto, dicembre e gennaio, nonché durante i fine settimana (sabato e domenica) e giorni festivi (ivi compresi i "ponti" fino a due giorni), dei mesi di novembre, febbraio, marzo ed aprile.

**Le fasce orarie osservate devono essere autocertificate in fase di rendicontazione.** Il Comune può sempre chiedere l' esibizione dell' ultimo scontrino giornaliero.

Ai fini della liquidazione del contributo dovrà pervenire la documentazione comprovante tutti i requisiti previsti dal presente Bando e dal Regolamento.

**In sede di liquidazione il contributo potrà essere rideterminato in funzione dell'effettivo servizio erogato.**

**Salve motivate necessità organizzative, per attività ubicate nelle frazioni diverse dal Piancavallo la liquidazione è eseguita entro il 30 dicembre 2019. Per il Piancavallo, entro il 28 febbraio 2020.**

**Eventuali importi non erogati vanno in economia.**

## **Art. 10 – Controlli**

L' Amministrazione si riserva di eseguire sulle domande e sulle dichiarazioni presentate controlli a campione.

## **Art. 11 Revoca**

Salve le diverse sanzioni di legge, il Comune procede alla revoca dell' assegnazione nei casi in cui:

- il beneficiario abbia sottoscritto dichiarazioni o prodotto documenti o effettuato comunicazioni all'Amministrazione Comunale risultate poi false o non veritiere;
- vengano meno i requisiti, non solo quelli morali e professionali, che hanno consentito l'ammissione alle agevolazioni medesime;
- il titolo abilitativo venga revocato come art. 83, comma 4 lett. C), d) ed e) LR. 29/2005;
- l'attività imprenditoriale non venga esercitata nei periodi dichiarati;
- siano state avviate in corso d'anno nuove attività di scommesse e gioco che comprendono anche parzialmente nuovi apparecchi automatici;

In sede di domanda il richiedente si impegna a comunicare all'Ente ogni atto o fatto che comporti un mutamento delle proprie condizioni tale da non giustificare l'erogazione.

Non costituisce causa di revoca:

- il trasferimento della sede all'interno della Frazione iniziale;
- la modificazione della forma giuridica;
- la cessazione dell'attività commerciale per causa di forza maggiore.

Eventuali dichiarazioni false o non veritiere verranno segnalate all'Autorità Giudiziaria.

#### **Art. 12 – Legge 7 agosto 1990 n. 241**

Il presente procedimento amministrativo è così identificato:

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: geom. DANIELE SANTAROSSA

INCRICATO DELL'ISTRUTTORIA: sig.ra Patrizia MORETTO;

UNITA' ORGANIZZATIVA COMPETENTE: Servizio Commercio.

**Informazioni possono essere richieste al Servizio Commercio chiamando il numero 0434 666513-541 o tramite posta elettronica all'indirizzo: [commercio@comune.aviano.pn.it](mailto:commercio@comune.aviano.pn.it)**

Gli atti connessi al presente procedimento possono essere visionati e sui medesimi può essere esercitato il diritto di accesso presso il Servizio Commercio del Comune di Aviano.

Avverso il presente atto è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli Venezia Giulia nel termine di 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni.

#### **Art. 13 – Rispetto del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196**

L'espletamento del presente procedimento implica il "trattamento" di "dati personali". Tale operazione ed il suo oggetto sono definiti dal D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 così come aggiornato dal D.lgs. 101 del 2018.

Titolare del trattamento è il Comune di Aviano.

Le informazioni acquisite mediante la documentazione prodotta dai soggetti partecipanti vengono utilizzate esclusivamente per fini afferenti al presente procedimento: esse vengono utilizzate nella predisposizione (attuata con l'impiego di strumenti informatici e di programmi di videoscrittura) di tutti gli atti amministrativi connessi. Non vengono costituite "banche dati". Del pari, gli elementi conoscitivi acquisiti non sono forniti a terzi, salvo l'eventuale esercizio del diritto di accesso. Il conferimento dei dati personali è obbligatorio in vista della conduzione e definizione del presente procedimento. La sua mancanza determina l'esclusione.

#### **Art. 14 – Misure di pubblicità**

Il bando di selezione relativo al presente procedimento viene pubblicato all'albo pretorio e sul sito web del Comune di Aviano, [www.comune.aviano.pn.it](http://www.comune.aviano.pn.it)

### **Art. 15 – Rettifiche/chiarimenti/integrazioni**

L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di diffondere con affissione all'Albo Pretorio ed inserimento sul sito web eventuali note a rettifica/chiarimento/integrazione rispetto a disposizioni del bando di gara nel termine invalicabile del 27/08/2019.

### **Art. 16 – Eventuali irregolarità documentali**

Resta inteso che il recapito della domanda di partecipazione rimane ad esclusivo rischio del mittente.

In generale, gli atti procedurali si vogliono come informati ai principi di buona fede nella conduzione delle trattative e del procedimento, di conservazione, di interpretazione e considerazione globale, di imparzialità, buon andamento, efficacia, efficienza ed economicità.

Eventuali carenze documentali, incluse quelle relative alla modulistica, riscontrate, possono essere successivamente regolarizzate.

### **Art. 17 – Revocabilità del bando e dell'intero procedimento**

In modo esplicito, l'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, sospendere temporaneamente, riaprire i termini o revocare il presente bando con provvedimento motivato. Nel caso potrebbe anche essere avviata una nuova ed ulteriore procedura ad evidenza pubblica. Comunque, nessun ristoro sarebbe dovuto né agli aggiudicatari né ad altri soggetti intervenuti.

### **Art. 18 – Forme di comunicazione**

L'Ente dà comunicazione degli atti adottati in relazione al presente procedimento mediante posta elettronica.

E' onere dei richiedenti verificare con regolarità le eventuali comunicazioni.

Il partecipante, se lo preferisce, può anche indicare un indirizzo pec.

### **Art. 19 – Allegati**

Il presente bando è completato da:

Allegato 1 – schema di domanda di partecipazione - dichiarazione sostitutiva di certificazione ex D.P.R. 28.12.2000 nr. 445 – Piancavallo,

Allegato 2 – schema di domanda di partecipazione - dichiarazione sostitutiva di certificazione ex D.P.R. 28.12.2000 nr. 445 – frazioni diverse da Piancavallo.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

**geom. Daniele Santarossa**

*Sottoscritto digitalmente*

*ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.*